

Questura, 26 nuovi agenti «Ma ne servono altri»

• Il Viminale ha comunicato il piano di assegnazioni
I sindacati: «Merito di un gran lavoro»
Il centrodestra plaude al governo

VALENTINO GONZATO
valentino.gonzato@ilgiornaledivicenza.it
Vicenza potrà contare su 26 poliziotti in più. Il piano di assegnazioni di dicembre, comunicato nelle scorse ore dal ministero dell'Interno, ha destinato forze fresche a Vicenza: 6 ispettori e 18 agenti andranno a rinforzare gli organici della questura e del commissariato di Bassano del Grappa; altri 2 poliziotti saranno invece destinati al compartimento della polizia stradale. Una boccata d'ossigeno per il capoluogo berico, che in occasione delle precedenti assegnazioni era risultato la Cenerentola italiana con tre soli agenti.

In base agli ultimi dati disponibili, attualmente in questura sono in servizio 198 unità, compresi 12 dirigenti tra i quali il questore e il vicario. In base alla pianta organica in vigore, quella stilata nel 1989, ne mancano 36. «Siamo chiaramente felici ed entusiasti per la notizia che verranno inviate a Vicenza 26 persone di rinforzo, il che vuol dire che, indipendentemente dagli eventuali trasferimenti, saranno 26 persone

in più», commentano Omar Comberlato, segretario provinciale del Siulp, e Fabio Bongiorno, segretario Sap di Vicenza. Che aggiungono: «Siamo di fronte a un grande innesto di forze fresche, ma vigileremo anche perché non è ancora scongiurato il pericolo che qualcuno tra quelli che sono stati assegnati possa essere aggregato temporaneamente a Roma per il Giubileo. Questa è però solo una delle tranches che ci saranno in futuro, perché quello su cui abbiamo puntato in questi mesi, ovvero una riconsiderazione della pianta organica al rialzo di almeno il 30% che preveda 70 persone in più in questura, passa attraverso una serie di step. Questo potrebbe essere il primo, in quel caso si potrebbero risolvere molti problemi». Comberlato e Bongiorno concludono ringraziando questore, prefetto, sindaco e parlamentari vicentini: «Il nostro lavoro, che è passato attraverso numerose iniziative che hanno coinvolto diverse istituzioni e autorità, ci ha portato a conseguire un grande risultato per-

ché abbiamo la certezza che, se non avessimo smosso le acque, anche stavolta Vicenza sarebbe stata l'ultima ruota del carro».

Nei mesi scorsi il «Caso Vicenza» era finito anche in Parlamento, perché la politica vicentina si era mossa senza distinzioni di casacche ed era stata presentata un'interrogazione per chiedere più attenzione per la questura. Fino a pochi giorni, fa i parlamentari berici attendevano ancora una risposta da parte del ministro Piantedosi ed erano pronti a tornare alla carica. Alla luce delle nuove assegnazioni, il centrodestra è soddisfatto. Per il deputato della Lega Erik Pretto, si tratta di «un segnale importante e una risposta alla richiesta di maggiore sicurezza che proviene da cittadini e territori. Come Lega, siamo e saremo sempre in prima linea per assicurare una capillare ed efficiente attività di contrasto al crimine. Per questo il mio ringraziamento va al ministro Piantedosi e al sottosegretario Molteni per il grande lavoro svolto per rafforzare le attività di preven-



Peso: 39%

zione e tutela alla legalità nelle nostre città». «Siamo riusciti a sbloccare l'inserimento di nuove figure professionali per la questura di Vicenza, a partire dal 2025, in modo da far fronte al pesante ricambio a cui deve fare fronte - afferma la deputata di Fratelli d'Italia, Maria Cristina Caretta -. Il territorio vicentino necessita di attenzione e del personale adeguato a garantire i servizi di tutela dei cittadini, anche considerando il cantiere dell'Alta velocità». Sulla stessa linea il capogruppo di FdI in Consiglio co-

munale, Nicolò Naclerio: «I nostri parlamentari, come si è visto, non passano il tempo a piangersi addosso come fa questa amministrazione. Il numero di nuovi agenti e di ispettori della polizia coprirà pensionamenti e richieste di trasferimento in atto, garantendo il numero necessario alla questura per essere a pieno organico. Per aumentare l'organico in senso generale, aspettiamo il capo della polizia che sta studiando l'aggiornamento degli organici per tutta Italia».

La decisione precedente

In primavera era esploso il "Caso Vicenza" perché le erano stati destinati solo 3 nuovi poliziotti, il numero più basso in tutto il Paese



I rinforzi A Vicenza sono stati destinati 26 poliziotti in più



Peso: 39%